

Codice A1824A

D.D. 12 maggio 2025, n. 942

Rinnovo concessione di un fabbricato facente parte della Foresta Regionale "San Bernardino" sito in località Alpe Pogallo D'Ungiasca nel Comune di Cossogno (VB) ai Sigg. Crivelli Wilma, Fantoli Michael e Fantoli Valentina per uso transitorio non residenziale. Accertamento canone Euro 388,00 - Cap. 30195 - Accertamento cauzione Euro 28,00 - Cap. 68080 - Impegno Euro 28,00 - Cap. 448040 del Bilancio finanziario



ATTO DD 942/A1824A/2025

DEL 12/05/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1824A - Lavori in amministrazione diretta di sistemazione idraulico-forestale, di tutela del territorio e vivaistica forestale

OGGETTO: Rinnovo concessione di un fabbricato facente parte della Foresta Regionale "San Bernardino" sito in località Alpe Pogallo D'Ungiasca nel Comune di Cossogno (VB) ai Sigg. Crivelli Wilma, Fantoli Michael e Fantoli Valentina per uso transitorio non residenziale. Accertamento canone Euro 388,00 – Cap. 30195 – Accertamento cauzione Euro 28,00 – Cap. 68080 - Impegno Euro 28,00 - Cap. 448040 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025.

Visti la:

- D.G.R. n. 7-4281 del 10.12.2021 - Art. 5 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 e s.m.i. Riorganizzazione delle strutture del ruolo della Giunta Regionale. Modificazione dei provvedimenti organizzativi approvati con Deliberazioni della Giunta Regionale 29 ottobre 2019, n. 4-439, n. 1-975 del 4.02.2020, n. 1-2165 del 29.10.2020, n. 30-2984 del 12.03.2021, n. 6-3258 del 21.05.2021, n. 10-3440 del 23.06.2021 e n. 18-3631 del 30.07.2021, che ha assegnato le competenze riguardanti la gestione dei vivai forestali e delle proprietà silvo-pastorali regionali, al Settore Lavori in amministrazione diretta di sistemazione idraulico-forestale, di tutela del territorio e vivaistica forestale A1824A, con decorrenza dal 01.02.2022;
- l'articolo 16 della legge regionale n. 4 del 10 febbraio 2009 "Gestione e promozione economica delle foreste" così' come modificato dall'art. 27 della legge regionale n. 22 del 6 agosto 2009 "Disposizioni collegate alla manovra finanziaria per l'anno 2009";
- l'art 13 comma 2 della legge regionale n.18/2024 "Norme in materia di interventi in amministrazione diretta di sistemazione idraulico- forestale, assetto idrogeologico e vivaistica forestale" che ha sostituito il comma 3 bis dell'articolo 16 della legge regionale 4/2009 "Gestione e promozione economica delle foreste" e ha stabilito che la gestione del patrimonio silvo-pastorale e i beni immobili di cui al comma 1 possono essere concessi a soggetti pubblici o

privati per le finalità di cui al comma 2, secondo quanto previsto dall'articolo 10 della legge regionale 4 maggio 2012, n. 5 (Legge finanziaria per l'anno 2012).”

Premesso che:

- con nota prot. n°5910/A1824A pervenuta in data 11.02.2025, i Sigg. Crivelli Wilma, Fantoli Michael e Fantoli Valentina hanno presentato istanza di rinnovo della concessione rep. n°1228/2019 con scadenza 31.07.2025 avente per oggetto un fabbricato sito in località Pogallo D'Ungiasca nel Comune di Cossogno (VB) per uso transitorio non residenziale, per la durata di anni 6 (sei), con decorrenza dal 01.08.2025 al 31.07.2031 e censito a catasto al foglio 7 mappale 536;
- in data 19.02.2025 prot. n°7126/A1824A, è stata inviata ai richiedenti la comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 14/2014, art. 15);
- si è provveduto all'esame, in via preliminare, dell'istanza di concessione, senza riscontrare carenze o anomalie nella documentazione presentata (D.P.G.R 21.02.2013 n. 3/R, art. 4, comma 1);
- tale istanza non necessitava della presentazione di un progetto definitivo in quanto il fabbricato concesso non è oggetto ad opere di manutenzione e/o ristrutturazione (D.P.G.R 21.02.2013 n. 3/R, art. 3, comma 2, paragrafo c);

- si è data notizia dell'istanza tramite le seguenti pubblicazioni, per la presentazione di eventuali domande concorrenti (D.P.G.R 21.02.2013 n. 3/R, art. 5, comma 2):

Albo pretorio del Comune di Cossogno (VB) in data 20.02.2025 prot. n° 7427/A1824A;

Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte in data 20.02.2025 prot. n° 7429/A1824A;

- successivamente alle suddette pubblicazioni, non sono pervenute ulteriori manifestazioni d'interesse per l'utilizzo degli stessi bene per analoghe finalità.
- si è provveduto a trasmettere ai concessionari il disciplinare di concessione (D.P.G.R 21.02.2013 n. 3/R, art. 8, comma 1) con nota del 28.03.2025 prot. N° 13303/A1824A;
- i concessionari hanno preso visione della bozza del disciplinare trasmesso con con nota del 28.03.2025 prot. N° 13303/A1824A, producendo l'originale firmato per accettazione in data 22.04.2025 prot. N°17910/A1824A;
- la Regione Piemonte ha provveduto ad adeguare il proprio sistema di gestione delle entrate in conformità alla normativa vigente in materia, integrando i propri sistemi di incasso alla piattaforma PagoPA, per consentire al cittadino di pagare quanto dovuto alla Pubblica amministrazione, a qualunque titolo, attraverso i Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) aderenti al progetto;
- gli importi riferiti al canone relativo al periodo 01.08.2025 al 31.07.2026, per un importo di Euro 388,00 e dell'aggiornamento cauzionale, per un importo di Euro 28,00 (D.P.G.R 21.02.2013 n. 3/R, art. 7, comma 6), verranno caricati sul Portale Enti creditori tramite una lista di carico di pari importo, riferibile ai debiti certi, liquidi ed esigibili ascrivibili al soggetto citato in premessa, a cui dovrà essere associato il numero di ogni singolo accertamento assunto con il presente provvedimento, per consentire la riconciliazione automatizzata dei versamenti;
- ai soggetti debitori verrà inviato un avviso di pagamento che conterrà un codice IUV (=Identificativo univoco di versamento), che dovrà essere utilizzato al momento della transazione;
- vi è la necessità di accertare la somma complessiva di Euro 416,00 (dovuta nell'esercizio 2025), così suddivisa:

Euro 388,00, sul capitolo 30195 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, a titolo di canone relativo al periodo 01.08.2025 al 31.07.2026 – (unica soluzione anticipata), rinviando l'accertamento delle annualità successive alla riconferma della concessione;

Euro 28,00, sul capitolo 68080 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, a titolo di adeguamento cauzionale;

vi è la necessità di impegnare l'importo di Euro 28,00, sul capitolo 448040 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, a titolo di adeguamento cauzionale;

con il codice soggetto 102216 – Crivelli Wilma c.f. *omissis* (obbligati in solido i cointestatari Fantoli Michael e Fantoli Valentina) di cui all'anagrafica soggetti della Regione Piemonte;

- gli accertamenti non sono stati già assunti con precedenti atti;
- il presente provvedimento non è soggetto alla trasparenza ai sensi degli artt. 15 – 23 – 26 del D.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);
- è stata attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. 8-8111 del 25.01.2024;
- il presente provvedimento rispetta i tempi previsti dal Regolamento Regionale 3/R/2013.

Ritenuto quindi di:

poter provvedere al rinnovo della concessione dei beni regionali richiesti per la durata di anni 6 (sei), con decorrenza dal 01.08.2025 al 31.07.2031, al canone annuo di Euro 388,00 ed alle altre condizioni presenti nell'allegato atto di concessione.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 " Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- l.r. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- l.r. n. 4 del 10 febbraio 2009 "Gestione e promozione economica delle foreste";
- l'art. 13 comma 2 della legge regionale n. 18 del 18 aprile 2024 "Norme in materia di interventi in amministrazione diretta di sistemazione idraulico forestale, assetto idrogeologico e vivaistica forestale";
- D.lgs 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- l'articolo 10 della legge regionale 4 maggio 2012, n. 5 "Legge finanziaria per l'anno 2012";
- artt. 15 - 23 - 26 del D.lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- Decreto del Presidente della Giunta regionale 21 febbraio 2013, n. 3/R "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni appartenenti al demanio forestale";
- Regolamento Regionale di Contabilità n. 9 del 16 luglio 2021, modificato dal Regolamento regionale n. 11 del 21 dicembre 2023;
- DGR 11-739 del 31 gennaio 2025 Approvazione del PIAO per gli anni 2025-2027 della Regione Piemonte;
- Legge regionale n.2 del 27 febbraio 2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- DGR 12-852 del 3 marzo 2025 " Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027.";

determina

Per quanto in premessa indicato:

- 1) di rinnovare ai Sigg. Crivelli Wilma, Fantoli Michael e Fantoli Valentina la concessione di un fabbricato facente parte della Foresta Regionale “San Bernardino” sito in località Alpe Pogallo D’Ungiasca nel Comune di Cossogno (VB), per uso transitorio non residenziale e censito a catasto al foglio 7 mappale 536;
- 2) di fissare la durata della suddetta concessione in anni 6 (sei), con decorrenza dal 01.08.2025 al 31.07.2031 al canone annuo di Euro 388,00, approvando tutte le condizioni presenti nell’allegato atto di concessione;
- 3) di determinare in Euro 28,00 l’adeguamento cauzionale previsto dall’art. 7, comma 6 del D.P.G.R. 21/02/2013 n. 3/R;
- 4) di accertare l’importo di Euro 388,00, sul capitolo 30195 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, a titolo di canone riferito al periodo dal 01.08.2025 al 31.07.2026 (unica soluzione anticipata) – Soggetto debitore: Crivelli Wilma - c.f. *omissisomissis* – codice soggetto 102216 (obbligati in solido i cointestatari Fantoli Michael - c.f. *omissis* e Fantoli Valentina c.f. *omissisomissis*, la cui transazione elementare è rappresentata nell’Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, rinviando l’accertamento delle annualità successive alla riconferma della concessione;
- 5) di accertare l’importo di Euro 28,00, sul capitolo 68080 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, a titolo di adeguamento cauzionale - Soggetto debitore: Crivelli Wilma - c.f. *omissis* – codice soggetto 102216 (obbligati in solido i cointestatari Fantoli Michael - c.f. *omissis* e Fantoli Valentina c.f. *omissisomissisomissis* la cui transazione elementare è rappresentata nell’Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 6) di impegnare la somma di Euro 28,00 sul Capitolo 448040 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, come adeguamento cauzionale – a favore della Sig.ra Crivelli Wilma c.f. *omissisomissis* - codice soggetto 102216 (cointestatari il Sig. Fantoli Michael – c.f. *omissis* e la Sig.ra Fantoli Valentina - c.f. *omissis*, la cui transazione elementare è rappresentata nell’Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per consentire la restituzione del deposito cauzionale, qualora ne sorgano i presupposti e previa richiesta scritta del concessionario, sul capitolo di spesa del relativo bilancio corrispondente al Cap. 448040 del bilancio 2025.

Il presente provvedimento non è soggetto alla trasparenza ai sensi degli artt. 15 – 23 – 26 del D.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’articolo 61 dello Statuto e dell’art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22.

Avverso il presente atto è possibile ricorrere al T.A.R. entro sessanta giorni dalla piena conoscenza dell'atto e/o dalla pubblicazione sul B.U.R.

Il Funzionario Estensore
(Valeria Scovero)

IL DIRIGENTE (A1824A - Lavori in amministrazione diretta di sistemazione idraulico-forestale, di tutela del territorio e vivaistica forestale)

Firmato digitalmente da Franco Brignolo

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. concessione.pdf

Allegato



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

ATTO DI RINNOVO CONCESSIONE DI UN FABBRICATO FACENTE PARTE DELLA FORESTA REGIONALE "SAN BERNARDINO", SITO IN LOCALITA' ALPE POGALLO D'UNGIASCA, COMUNE DI COSSOGNO (VB), AI SIGG. CRIVELLI WILMA, CRIVELLI MICHAEL E CRIVELLI VALENTINA PER USO TRANSITORIO NON RESIDENZIALE.

Con il presente atto la Regione Piemonte, c.f. 80087670016, rappresentata dal Responsabile del Settore Lavori in Amministrazione Diretta di Sistemazione Idraulico-Forestale, di Tutela del Territorio e Vivaistica Forestale, Ing. Franco Brignolo codice fiscale [REDACTED] domiciliato ai fini del presente contratto, presso la sede regionale di Torino, Piazza Piemonte 1, abilitato alla stipulazione della presente scrittura privata dall'art. 17 della L.R. 28 luglio 2008, n° 23

C O N C E D E

ai Sigg. Crivelli Wilma nata a [REDACTED] il [REDACTED] codice fiscale

[REDACTED] Fantoli Michael nato a [REDACTED] il [REDACTED] codice fiscale [REDACTED] residenti a [REDACTED]

[REDACTED] e Fantoli Valentina nata [REDACTED] a

[REDACTED] codice fiscale [REDACTED] residente [REDACTED]

[REDACTED] a [REDACTED] l'uso di un fabbricato facente

parte della Foresta Regionale "San Bernardino", località Alpe Pogallo D'Ungiasca, Comune di Cossogno (VB), distinta a catasto al foglio 7 mappale 536, come da cartografia in allegato, per uso transitorio non residenziale.

La concessione verrà assentita sotto l'osservanza delle seguenti condizioni:

Art.1 - La concessione avrà la durata di anni 6 (sei), con decorrenza dal 01.08.2025 al 31.07.2031 ed alla scadenza si intenderà risolta di pieno diritto,

senza bisogno di preventiva reciproca disdetta. I concessionari qualora intendano ottenere il rinnovo della concessione dovranno presentare apposita istanza all'Amministrazione Regionale almeno centoventi giorni prima della scadenza, restando convenuto che, qualora i concessionari restino nel possesso del bene oltre la scadenza, saranno tenuti a corrispondere i ratei di indennizzo nella misura che verrà determinata, in maniera insindacabile e comunicata dall'Ente proprietario.

Art. 2 - Il canone annuo è fissato nella somma di Euro 388,00, da corrispondersi come previsto dagli art. 16 e 17 del Regolamento regionale n° 3/R, "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni appartenenti al demanio forestale", approvato con Decreto del Presidente della Giunta regionale, 21 febbraio 2013, n° 83-5423, entro la data di inizio della concessione. Ad ogni scadenza annuale il canone verrà aggiornato in misura pari alle variazioni accertate dall'ISTAT, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati. Ai fini del calcolo sono considerate le variazioni ISTAT verificatesi nel mese di dicembre antecedente la data di inizio della concessione, rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. Il mancato versamento del canone nei termini richiesti, comporta il pagamento degli interessi legali vigenti nel periodo, con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e fino alla spirare del trentesimo giorno. Per ritardi superiori a trenta giorni si applicano gli interessi di mora. I concessionari hanno costituito l'aggiornamento cauzionale previsto dall'art. 7 del D.P.G.R 21/02/2013 n. 3/R, di Euro 28,00 ad integrazione di quelli precedentemente versati di Euro 57,00 in relazione al contratto rep.n°1228 del 19.04.2019, di Euro 72,00 in relazione al contratto rep. n° 1100 del 04.07.2013,

di Euro 6,46 in relazione al contratto rep. n° 6458 del 01.08.1996, di Euro 24,69 in relazione al contratto rep. n° 821 del 19.04.2001 e di Euro 6,00, in relazione al contratto rep. n° 978 del 20.06.2007.

Art. 3. - In caso di rinuncia da parte dei concessionari, prima della scadenza della concessione, da notificare all'Amministrazione Regionale a mezzo di lettera raccomandata, le parti saranno tenute al pagamento del canone relativo all'annualità in corso.

Art. 4 - L'Amministrazione Regionale si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento, a suo insindacabile giudizio, la presente concessione, senza che i concessionari abbiano diritto ad indennità di risarcimento o compensi qualsiasi, salvo il rimborso della quota parte di canone annuo già corrisposta anticipatamente per il periodo di mancato utilizzo del bene.

Art. 5 - Le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria sono a carico dei concessionari. Le opere aventi carattere straordinario dovranno essere preventivamente autorizzate dall'Amministrazione Regionale.

Art. 6 - E' vietato ai concessionari cedere sia a titolo gratuito che oneroso, in tutto o in parte, la presente concessione senza l'autorizzazione scritta dell'Amministrazione Regionale, pena la revoca della concessione.

Art. 7- I concessionari si dichiarano responsabili e garanti per qualsiasi danno o pregiudizio che potesse derivare non solo alla proprietà data in uso ma anche a terzi, sollevando sempre l'Amministrazione Regionale da qualunque azione promossa da terzi per danni o molestie e sopportandone i relativi oneri.

Art. 8 - I funzionari dell'Amministrazione Regionale potranno accedere, in ogni momento e per qualsiasi circostanza, al bene dato in concessione, per accertamenti ed operazioni nell'interesse dell'Amministrazione stessa.

Art. 9 - Al termine della concessione, i concessionari dovranno restituire il bene nello stato in cui a quel momento si trova, riconoscendo espressamente che eventuali spese autorizzate ed eseguite, saranno gratuitamente acquisite all'Amministrazione Regionale senza compenso alcuno, salvo la facoltà della stessa Amministrazione di richiedere la remissione in pristino del bene a cura e spese dei concessionari. Analogo diritto spetta alla Regione nelle ipotesi di rinuncia da parte dei concessionari o di revoca della concessione.

Art. 10 - La presente concessione è revocabile in ogni momento con semplice diffida qualora i concessionari non dovessero attenersi alle condizioni in essa previste nonché a tutte le altre prescrizioni legislative ed amministrative comunque attinenti la concessione stessa.

Art. 11 - Le spese d'atto ed accessorie saranno ad esclusivo carico dei concessionari.

Torino, li

IL CONCEDENTE

I CONCESSIONARI



N=64300

E=22100

I Particella: 536